



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 6 giugno 2013, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del dott. Andrea Annesi della Divisione VIII della Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro, si è tenuta una riunione per l'espletamento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo avviata da STREAM ITALY SRL in data 22 marzo 2013.

Hanno partecipato:

- STREAM ITALY SRL rappresentata dai dott.ri Ignazio Irde e Ilaria Tosi
- SLC CGIL e UILCOM UIL nazionali rispettivamente in persona dei Sigg.ri Massimo Luciani, che dichiara di rappresentare anche la FISTEL CISL, e Giuseppe Gozzo unitamente alla RSA in persona del Sig. Marco Corso e dell'RSU in persona del Sig. Francesco Franzè.

PREMESSO CHE

- STREAM ITALY SRL con sede legale in Cernusco sul Naviglio (MI) ed unità operative in Milano e Cagliari svolge attività di gestione in outsourcing di servizi di contact center ed occupa complessivamente 447 dipendenti di cui 20 apprendisti.
- La società ha avviato, in data 22 marzo 2013, una procedura di licenziamento collettivo per complessive 39 unità lavorative e a seguito della comunicazione, a questo ufficio, della conclusione senza accordo della fase sindacale della citata procedura, le Parti sono state convocate per la data odierna per l'espletamento della relativa fase amministrativa.
- Nel corso della presente riunione il referente aziendale ha illustrato le ragioni della crisi che ha investito la società, già descritte nella lettera di avvio della procedura di licenziamento collettivo, essenzialmente riconducibili alla disdetta, da parte del committente, della commessa Whirlpool e della commessa Ikea.
- Il referente aziendale ha, pertanto, dichiarato che tale situazione determina una situazione di eccedenza pari a 39 unità lavorative di cui:
 - N. 21 unità lavorative presso l'unità di Milano,
 - N. 18 unità lavorative presso l'unità di Cagliari.
- Le Parti hanno, dunque, proceduto ad un'approfondita analisi di detta situazione e delle possibili soluzioni atte a garantire una gestione non traumatica delle eccedenze dichiarate della società e all'esito del confronto hanno convenuto di definire la procedura in atto secondo quanto di seguito disposto.

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

- a) Le premesse formano parte integrante del presente accordo.
- b) STREAM ITALY SRL dichiara di revocare la procedura di licenziamento collettivo avviata lo scorso 22 marzo 2013.
- c) Le parti concordano che la gestione dei lavoratori verrà attuata secondo le seguenti modalità:
 - Con riferimento ai lavoratori di Cagliari gli stessi verranno utilmente riassorbiti all'interno dell'unità operativa;
 - Con riferimento ai lavoratori dell'unità operativa di Milano le Parti concordano sulla necessità di attivare un percorso di CIGS per crisi aziendale al fine di traguardare la crisi in atto e non



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

disperdere le professionalità presenti in azienda. Al riguardo la società si attiverà tempestivamente presso la competente Istituzione locale al fine di espletare il relativo esame congiunto.

Le Parti, con la sottoscrizione del presente verbale, si danno atto e dichiarano che è stata regolarmente esperita la procedura di esame congiunto e gli adempimenti di alla legge 223/91 artt. 4 e 24 per tutte le sedi interessate. Altresì le Parti si danno atto e dichiarano che la procedura di licenziamento collettivo avviata lo scorso 22 marzo 2013 si intende definita con revoca.

Letto, confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

STREAM ITALY SRL

OO.SS.

RSU/RSA